



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 11 maggio 1999

Deliberazione n. 11/99

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31,
DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183. VARIAZIONE AL
PROGRAMMA DELLA REGIONE LOMBARDIA.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

RICHIAMATI

il D.P.C.M. del 23 marzo 1990 che fissa indirizzi per la programmazione degli interventi urgenti per la difesa del suolo e in particolare:

- criteri generali di valutazione delle priorità,
- elementi per l'individuazione di situazioni di particolare interesse,
- elementi per la definizione delle caratteristiche generali delle tipologie di intervento;

la propria deliberazione n. 15, in data 18 luglio 1994, con la quale si approva la ridefinizione e rimodulazione del programma di interventi per il triennio 1994-1996 ed integrazione annualità 1996;

il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, prot. n. TB/121 in data 16 febbraio 1996, con il quale è stata disposta l'erogazione della somma di lire 62.202 milioni per l'attuazione degli interventi di competenza regionale programmati per l'annualità 1995;

VISTA

la nota n. 2101/P di protocollo, in data 25 gennaio 1999, con la quale l'Assessorato ai LL.PP. della Regione Lombardia chiede di poter impiegare la somma di lire 2.565 milioni assegnata sull'annualità 1995 e inizialmente destinata all'intervento:

6LO0102 000 "Centrale di trattamento nuovi pozzi con interconnessione nei Comuni di Asola e Canneto sull'Oglio",

per la realizzazione del seguente intervento:



"Ristrutturazione dell'acquedotto di Asola e Canneto sull'Oglio con realizzazione di uno schema impiantistico unitario con approvvigionamento in Asola";

CONSIDERATO

che le nuove previsioni, così come risulta dalle schede allegate alla citata nota, non modificano l'importo dei fondi già assegnati alla Regione Lombardia per l'annualità 1995 e che tali ipotesi progettuali alternative non modificano le finalità degli interventi originari, ma rappresentano una soluzione più vantaggiosa sotto l'aspetto tecnico ed economico e, allo stesso tempo, più razionale ed efficace per quanto riguarda gli aspetti ambientali, igienico sanitari e la salvaguardia delle risorse idropotabili;

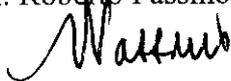
ACQUISITO

il parere favorevole del Comitato tecnico in data 2 marzo 1999;

DELIBERA

- 1) Di autorizzare le variazioni al programma di cui alle premesse.
- 2) Di trasmettere il presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario Generale
(Prof. Roberto Passino)



Il Presidente
(On.le Prof. Gianni Mattioli)

